

Il fatto accaduto l'altra sera a Macomer, nel Nuorese

## Nessuna traccia dei banditi che hanno rapito un bambino

**Luca Locci**, figlio di un concessionario della Fiat e della Ferrari, ha solo 7 anni - Il sequestro davanti alla abitazione, durante la trasmissione in TV della partita Italia-Brasile - Non ancora liberato M. Carassale

### DALLA REDAZIONE

**CAGLIARI** Nessuno, tranne il quattro banditi che, fra le 19 e le 20 di sabato, hanno rapito a Macomer, in provincia di Nuoro, un bambino di sette anni, Luca Locci, figlio di un concessionario della FIAT e della Ferrari, è stato in grado di parlare del sequestro. Franco Locci, un uomo sportivo sardo, si trovava a Macomer per partecipare ad una gara automobilistica. Appena appresa la notizia del rapimento del figlio, è stato immediatamente per lui irredigibile: intendeva partecipare al ritrovamento di Luca. «È un bambino difficile, non sensibile. Dovevano prenderne me, come ostaggio, non lui», dice il padre. Scarsi disposti a tutto pur di riavergli il figlio». Franco Locci non dimentica di raccomandare ai rapitori di trarre bene il bambino, che è di salute critichevole.

La giornata di sabato, come tutte le altre, del resto, era trascorsa normalmente. La signora Paola aveva portato i due bambini al mare di Bosa, insieme alla suocera. «Niente faceva prevedere questa tragedia. Cosa potevamo temere? Abbiamo sempre creduto nel nostro lavoro», affirma la signora Locci in lacrime.

Luca è stato portato via dai banditi, quattro giovani arrivati a Macomer su una «Giulia» color sabbia, rientrata da Otranto, quando la famiglia Locci appena rientrata dal mare. La signora Paola era salita in casa per preparare il bagno. I due bambini si erano attardati in strada, a giocare con i coetanei. Poi, sono plombati i quattro, ed hanno preso Luca.

«È accaduto in un attimo», racconta la signora Locci. «Era alla finestra quando ho visto arrivare la macchina dei banditi. E' sceso un uomo che ha letteralmente strappato il piccolo Luca dalla sua bicietta, con la quale stava giocando. La signora Paola, in macchina, badando di premergli una mano sulla bocca, per impedirgli di urlare».

Italo Masala, figlio della signora Alda e coetaneo di Luca, descrive l'ultima fase del rapimento: «Quando il mio amico è stato scatenato, i banditi gli hanno tirato addosso un dischetto «Police opzione», altri ancora a «Prima linea»), ramificato soprattutto in Campania, in Calabria ed in Lucania.

### E' uno studente fuori corso ora sotto le armi Presunto «brigatista» arrestato a Potenza

La sua attività messa in relazione con quella di Maria Fiori Pirri Ardizzone - Spiccati altri otto mandati di cattura

**NAPOLI** — Federico Mazzaro, 25 anni, di Potenza, iscritto alla facoltà di Filosofia dell'Università di Salerno, è stato arrestato dai carabinieri del reparto operativo di Potenza. E' accusato di associazione sovversiva, costituita in banda armata, concorso in rapina aggravata, porto abusivo di armi e munizioni e falsificazione di documenti di identità, di patente e di targhe automobilistiche.

Il Mazzaro — che sta presto stando il servizio militare a Solbiate Olona, in provincia di Varese, nel corpo dei bersaglieri — è stato arrestato a Potenza nella propria abitazione di via delle Armi, dove abitava tra sabato e domenica. La sua cattura e da collegare alle indagini che polizia e carabinieri stanno portando avanti sulle organizzazioni estremiste (alcuniaderenti ad aderenti) di varie tendenze, disciolte o «inopportunamente», altri ancora a «Prima linea»), ramificate soprattutto in Campania, in Calabria ed in Lucania.

Secondo i carabinieri la Pirri Ardizzone, il Caminiti, il Melchionda, il Sacco, il De Santis e il La Rocca sarebbero già stati arrestati. Il pentito, dopo aver rivelato di essere stato messo in libertà, ha detto che il 2 febbraio scorso al centro cinematografico della Cassa di Risparmio della banca Calabria-Lucana.

Più lunga l'attesa per la moglie ed i familiari



### Rilasciata Nadia Mantovani

**TORINO** — Nadia Mantovani e Vincenzo Guaraldo, i due brigatisti per cui sono seduti i termini di cattura preventiva, sono usciti sabato dalle carceri Nuove, dove da oltre due mesi erano chiusi insieme a Curcio e altri che sono stati processati nei giorni scorsi. La Mantovani, processata in precedenza, è stata liberata. Ad attendere davanti al portone del carcere era la sorella, il cognato, Pavlo Sergio Spazzoli, suo legate di fiducia in alcuni processi e Umberto Farigli, imputato a piede libero nello stesso processo. La Mantovani è salita insieme ai congiunti su un'auto privata e diretta alla volta di Sestriere, in provincia di Torino, dove ha finito la sua residua. Qui dovrà sotostare all'obbligo della prescrizione settimanale alla caserma dei carabinieri.

Nella foto: Nadia Mantovani all'uscita dal carcere.

«È accaduto in un attimo», racconta la signora Locci. «Era alla finestra quando ho visto arrivare la macchina dei banditi. E' sceso un uomo che ha letteralmente strappato il piccolo Luca dalla sua bicietta, con la quale stava giocando. La signora Paola, in macchina, badando di premergli una mano sulla bocca, per impedirgli di urlare».

Italo Masala, figlio della signora Alda e coetaneo di Luca, descrive l'ultima fase del rapimento: «Quando il mio amico è stato scatenato, i banditi gli hanno tirato addosso un dischetto «Police opzione», altri ancora a «Prima linea»), ramificato soprattutto in Campania, in Calabria ed in Lucania.

### Chicchi di grandine grossi come noci hanno spezzato perfino molti alberi

## Ciclone devasta un'ampia zona del Friuli Colture distrutte, baracche crollate, un morto

Il tornado s'è accanito soprattutto su Colleredo, Povoletto, Spilimbergo, Tarcento, Buia, Gemona, Maiano, Rive d'Arcano, Fagagna, San Daniele, Tricesimo e Tavagnacco - Sei feriti e molti contusi - Case scoperte - Decine i senzatetto

### DAL CORRISPONDENTE

**COLLOREDO DI MONTALBANO (Udine)** — Un tornado che, per quanto riguarda questa gente, non ha precedenti nella storia degli ultimi decenni per grado di intensità e durata, si è abbattuto a più riprese e in varie località sollevando la sabbia dei paesi della fascia pedemontana del Friuli, praticamente quasi tutta l'area del terremoto, spingendosi fino alle porte di Udine. I danni sono ingenti, ancora difficili da valutare; dalle prime scosse di terremoto si nota lo segni evidenti lasciati dall'improvvisa bufera sulle strutture civili, sui prefabbricati delle baracopoli, nelle condotte elettriche in un luogo sicuro.

E' stato proprio uno dei bambini a far venire in strada un avvertito ministro di Luca attraverso il citofono. «Signora, scenda subito, i banditi hanno preso suo figlio». La signora Paola ha telefonato al 113, qualche minuto più tardi, e, nel giro di un'oretta, don Giacomo, la zona era circondata da incisive forze di polizia e carabinieri, e perlastrata palmo a palmo. Non c'è stato niente da fare. I rapitori avevano avuto almeno venti minuti di vantaggio, mentre i banditi gli hanno tenuto la faccia premuta contro il sedile posteriore. Poi la macchina è partita a forte velocità verso la superstrada "Carlo Felice" (la Cagliari-Sassari).

La banda che ha portato via Luca, non aveva certo l'aria di un bravo ragazzo. A quell'ora (19.35-19.50), le strade erano deserte. La televisione trasmetteva la partita Italia-Brasile. La gente stava davanti ai apparecchi, nei bar, nelle case.

E' stato proprio uno dei bambini a far venire in strada un avvertito ministro di Luca attraverso il citofono. «Signora, scenda subito, i banditi hanno preso suo figlio». La signora Paola ha telefonato al 113, qualche minuto più tardi, e, nel giro di un'oretta, don Giacomo, la zona era circondata da incisive forze di polizia e carabinieri, e perlastrata palmo a palmo. Non c'è stato niente da fare. I rapitori avevano avuto almeno venti minuti di vantaggio, mentre i banditi gli hanno tenuto la faccia premuta contro il sedile posteriore. Poi la macchina è partita a forte velocità verso la superstrada "Carlo Felice" (la Cagliari-Sassari).

La banda che ha portato via Luca, non aveva certo l'aria di un bravo ragazzo. A quell'ora (19.35-19.50), le strade erano deserte. La televisione trasmetteva la partita Italia-Brasile. La gente stava davanti ai apparecchi, nei bar, nelle case.

E' stato proprio uno dei bambini a far venire in strada un avvertito ministro di Luca attraverso il citofono. «Signora, scenda subito, i banditi hanno preso suo figlio». La signora Paola ha telefonato al 113, qualche minuto più tardi, e, nel giro di un'oretta, don Giacomo, la zona era circondata da incisive forze di polizia e carabinieri, e perlastrata palmo a palmo. Non c'è stato niente da fare. I rapitori avevano avuto almeno venti minuti di vantaggio, mentre i banditi gli hanno tenuto la faccia premuta contro il sedile posteriore. Poi la macchina è partita a forte velocità verso la superstrada "Carlo Felice" (la Cagliari-Sassari).

C'è anche una vittima. Roma. Pezzetta di 72 anni, scampato a un tentativo di rapimento, è stato disceso due anni fa, da un fermo. Antonio Gariglione è stato arrestato, oltreché per i due mandati di cattura, anche per spaccio e uso di sostanza stupefacente, uso di documenti falsi. Proseguendo nelle indagini, i carabinieri hanno scoperto anche Gianni Belotti, di 32 anni, genorense, accusato di aver fornito a documenti falsi e di aver aiutato la latitanza di Francesco R.

Michele Neri e Luciano P. sono stati arrestati dopo aver agito dagli agenti della mobile e dai carabinieri. Solo L.S. e riuscito a far perdere le loro tracce. Dei 4 evasi, solo Belotti è stato catturato, dopo essere stato arrestato dopo appena un quarto d'ora.

C'è anche una vittima. Roma. Pezzetta di 72 anni, scampato a un tentativo di rapimento, è stato disceso due anni fa, da un fermo. Antonio Gariglione è stato arrestato, oltreché per i due mandati di cattura, anche per spaccio e uso di sostanza stupefacente, uso di documenti falsi. Proseguendo nelle indagini, i carabinieri hanno scoperto anche Gianni Belotti, di 32 anni, genorense, accusato di aver fornito a documenti falsi e di aver aiutato la latitanza di Francesco R.

Michele Neri e Luciano P. sono stati arrestati dopo aver agito dagli agenti della mobile e dai carabinieri. Solo L.S. e riuscito a far perdere le loro tracce. Dei 4 evasi, solo Belotti è stato catturato, dopo essere stato arrestato dopo appena un quarto d'ora.

C'è anche una vittima. Roma. Pezzetta di 72 anni, scampato a un tentativo di rapimento, è stato disceso due anni fa, da un fermo. Antonio Gariglione è stato arrestato, oltreché per i due mandati di cattura, anche per spaccio e uso di sostanza stupefacente, uso di documenti falsi. Proseguendo nelle indagini, i carabinieri hanno scoperto anche Gianni Belotti, di 32 anni, genorense, accusato di aver fornito a documenti falsi e di aver aiutato la latitanza di Francesco R.

Michele Neri e Luciano P. sono stati arrestati dopo aver agito dagli agenti della mobile e dai carabinieri. Solo L.S. e riuscito a far perdere le loro tracce. Dei 4 evasi, solo Belotti è stato catturato, dopo essere stato arrestato dopo appena un quarto d'ora.

C'è anche una vittima. Roma. Pezzetta di 72 anni, scampato a un tentativo di rapimento, è stato disceso due anni fa, da un fermo. Antonio Gariglione è stato arrestato, oltreché per i due mandati di cattura, anche per spaccio e uso di sostanza stupefacente, uso di documenti falsi. Proseguendo nelle indagini, i carabinieri hanno scoperto anche Gianni Belotti, di 32 anni, genorense, accusato di aver fornito a documenti falsi e di aver aiutato la latitanza di Francesco R.

Michele Neri e Luciano P. sono stati arrestati dopo aver agito dagli agenti della mobile e dai carabinieri. Solo L.S. e riuscito a far perdere le loro tracce. Dei 4 evasi, solo Belotti è stato catturato, dopo essere stato arrestato dopo appena un quarto d'ora.

C'è anche una vittima. Roma. Pezzetta di 72 anni, scampato a un tentativo di rapimento, è stato disceso due anni fa, da un fermo. Antonio Gariglione è stato arrestato, oltreché per i due mandati di cattura, anche per spaccio e uso di sostanza stupefacente, uso di documenti falsi. Proseguendo nelle indagini, i carabinieri hanno scoperto anche Gianni Belotti, di 32 anni, genorense, accusato di aver fornito a documenti falsi e di aver aiutato la latitanza di Francesco R.

Michele Neri e Luciano P. sono stati arrestati dopo aver agito dagli agenti della mobile e dai carabinieri. Solo L.S. e riuscito a far perdere le loro tracce. Dei 4 evasi, solo Belotti è stato catturato, dopo essere stato arrestato dopo appena un quarto d'ora.

C'è anche una vittima. Roma. Pezzetta di 72 anni, scampato a un tentativo di rapimento, è stato disceso due anni fa, da un fermo. Antonio Gariglione è stato arrestato, oltreché per i due mandati di cattura, anche per spaccio e uso di sostanza stupefacente, uso di documenti falsi. Proseguendo nelle indagini, i carabinieri hanno scoperto anche Gianni Belotti, di 32 anni, genorense, accusato di aver fornito a documenti falsi e di aver aiutato la latitanza di Francesco R.

Michele Neri e Luciano P. sono stati arrestati dopo aver agito dagli agenti della mobile e dai carabinieri. Solo L.S. e riuscito a far perdere le loro tracce. Dei 4 evasi, solo Belotti è stato catturato, dopo essere stato arrestato dopo appena un quarto d'ora.

C'è anche una vittima. Roma. Pezzetta di 72 anni, scampato a un tentativo di rapimento, è stato disceso due anni fa, da un fermo. Antonio Gariglione è stato arrestato, oltreché per i due mandati di cattura, anche per spaccio e uso di sostanza stupefacente, uso di documenti falsi. Proseguendo nelle indagini, i carabinieri hanno scoperto anche Gianni Belotti, di 32 anni, genorense, accusato di aver fornito a documenti falsi e di aver aiutato la latitanza di Francesco R.

Michele Neri e Luciano P. sono stati arrestati dopo aver agito dagli agenti della mobile e dai carabinieri. Solo L.S. e riuscito a far perdere le loro tracce. Dei 4 evasi, solo Belotti è stato catturato, dopo essere stato arrestato dopo appena un quarto d'ora.

C'è anche una vittima. Roma. Pezzetta di 72 anni, scampato a un tentativo di rapimento, è stato disceso due anni fa, da un fermo. Antonio Gariglione è stato arrestato, oltreché per i due mandati di cattura, anche per spaccio e uso di sostanza stupefacente, uso di documenti falsi. Proseguendo nelle indagini, i carabinieri hanno scoperto anche Gianni Belotti, di 32 anni, genorense, accusato di aver fornito a documenti falsi e di aver aiutato la latitanza di Francesco R.

Michele Neri e Luciano P. sono stati arrestati dopo aver agito dagli agenti della mobile e dai carabinieri. Solo L.S. e riuscito a far perdere le loro tracce. Dei 4 evasi, solo Belotti è stato catturato, dopo essere stato arrestato dopo appena un quarto d'ora.

C'è anche una vittima. Roma. Pezzetta di 72 anni, scampato a un tentativo di rapimento, è stato disceso due anni fa, da un fermo. Antonio Gariglione è stato arrestato, oltreché per i due mandati di cattura, anche per spaccio e uso di sostanza stupefacente, uso di documenti falsi. Proseguendo nelle indagini, i carabinieri hanno scoperto anche Gianni Belotti, di 32 anni, genorense, accusato di aver fornito a documenti falsi e di aver aiutato la latitanza di Francesco R.

Michele Neri e Luciano P. sono stati arrestati dopo aver agito dagli agenti della mobile e dai carabinieri. Solo L.S. e riuscito a far perdere le loro tracce. Dei 4 evasi, solo Belotti è stato catturato, dopo essere stato arrestato dopo appena un quarto d'ora.

C'è anche una vittima. Roma. Pezzetta di 72 anni, scampato a un tentativo di rapimento, è stato disceso due anni fa, da un fermo. Antonio Gariglione è stato arrestato, oltreché per i due mandati di cattura, anche per spaccio e uso di sostanza stupefacente, uso di documenti falsi. Proseguendo nelle indagini, i carabinieri hanno scoperto anche Gianni Belotti, di 32 anni, genorense, accusato di aver fornito a documenti falsi e di aver aiutato la latitanza di Francesco R.

Michele Neri e Luciano P. sono stati arrestati dopo aver agito dagli agenti della mobile e dai carabinieri. Solo L.S. e riuscito a far perdere le loro tracce. Dei 4 evasi, solo Belotti è stato catturato, dopo essere stato arrestato dopo appena un quarto d'ora.

C'è anche una vittima. Roma. Pezzetta di 72 anni, scampato a un tentativo di rapimento, è stato disceso due anni fa, da un fermo. Antonio Gariglione è stato arrestato, oltreché per i due mandati di cattura, anche per spaccio e uso di sostanza stupefacente, uso di documenti falsi. Proseguendo nelle indagini, i carabinieri hanno scoperto anche Gianni Belotti, di 32 anni, genorense, accusato di aver fornito a documenti falsi e di aver aiutato la latitanza di Francesco R.

Michele Neri e Luciano P. sono stati arrestati dopo aver agito dagli agenti della mobile e dai carabinieri. Solo L.S. e riuscito a far perdere le loro tracce. Dei 4 evasi, solo Belotti è stato catturato, dopo essere stato arrestato dopo appena un quarto d'ora.

C'è anche una vittima. Roma. Pezzetta di 72 anni, scampato a un tentativo di rapimento, è stato disceso due anni fa, da un fermo. Antonio Gariglione è stato arrestato, oltreché per i due mandati di cattura, anche per spaccio e uso di sostanza stupefacente, uso di documenti falsi. Proseguendo nelle indagini, i carabinieri hanno scoperto anche Gianni Belotti, di 32 anni, genorense, accusato di aver fornito a documenti falsi e di aver aiutato la latitanza di Francesco R.

Michele Neri e Luciano P. sono stati arrestati dopo aver agito dagli agenti della mobile e dai carabinieri. Solo L.S. e riuscito a far perdere le loro tracce. Dei 4 evasi, solo Belotti è stato catturato, dopo essere stato arrestato dopo appena un quarto d'ora.

C'è anche una vittima. Roma. Pezzetta di 72 anni, scampato a un tentativo di rapimento, è stato disceso due anni fa, da un fermo. Antonio Gariglione è stato arrestato, oltreché per i due mandati di cattura, anche per spaccio e uso di sostanza stupefacente, uso di documenti falsi. Proseguendo nelle indagini, i carabinieri hanno scoperto anche Gianni Belotti, di 32 anni, genorense, accusato di aver fornito a documenti falsi e di aver aiutato la latitanza di Francesco R.

Michele Neri e Luciano P. sono stati arrestati dopo aver agito dagli agenti della mobile e dai carabinieri. Solo L.S. e riuscito a far perdere le loro tracce. Dei 4 evasi, solo Belotti è stato catturato, dopo essere stato arrestato dopo appena un quarto d'ora.

C'è anche una vittima. Roma. Pezzetta di 72 anni, scampato a un tentativo di rapimento, è stato disceso due anni fa, da un fermo. Antonio Gariglione è stato arrestato, oltreché per i due mandati di cattura, anche per spaccio e uso di sostanza stupefacente, uso di documenti falsi. Proseguendo nelle indagini, i carabinieri hanno scoperto anche Gianni Belotti, di 32 anni, genorense, accusato di aver forn